

_Lettera_N_2420

A don Giovanni Cagliero

Mio caro D. Cagliero,

*Torino, 31 ottobre 1876

1° Continuiamo a preparare per la partenza al 14 p. novembre in numero e personale accennato con qualche piccola modificazione. All'arrivo avrai nota descrittiva delle qualità di ciascuno e delle occupazioni esercitate in passato.

2° Il fatto della espulsione dei 500 è grave; in ciò va adagio e tienti a parte quanto è possibile. Forse i moti rivoluzionari di Buenos Ayres furono cagionati da questo?

3° Avrai già ricevuto il mio consenso per la Bocca del diavolo e per la Parrocchia di S. Carlo. Ho già tre tomi di cui due per questi siti, l'altro per Patagones. Lo desiderano e li credo molto ad hoc. L'Arcivescovo andrà a far la visita con te a Patagones?

4° Avrei proprio bisogno che nel 1877 potessi fare una passeggiata in Europa per farne poi un'altra a Ceilan nelle Indie per aprire altra Missione assai importante dove ci vuole proprio un Castelnuovese. Ma purché le bocce di Buenos Aires siano tutte ben ferme ed ordinate.

5° È indispensabile un locale o parte di locale da destinare ad un noviziato. Se è necessario, ho pronto il maestro dei provandi.

6° Nel p. 1877 avrai quattro chierici che possono essere ammessi agli Ordini. Me lo dirai per tempo. Il S. Padre per noi concede la dispensa fino di mesi 21.

7° Ricevuta cambiale di fr. 4 m. , attendo quella di 9 m. Si prepara: fervet opus. Finanze esauste.

8° Ieri sera (29) partirono 6 salesiani che vanno ad amministrare le scuole di Ariccia, e di Magliano in Sabina. Domenica 5 partiranno sei altri per Albano. Subito dopo quei della Trinità, quindi gli Argentini, che andranno prima a prendere la benedizione del S. Padre.

Manca il tempo di scrivere ad altri. Dio vi benedica tutti.

Finora non si è ricevuto lettere; né cambiale. Ma mi terrò agli ordini che riceverò. Abbiatemi in G. C.

Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco